

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2021, n. 525

Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Nomina Organo amministrativo. Adempimenti ai sensi dell'art.12 dello Statuto.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Come è noto, InnovaPuglia S.p.A. è società *in house* a socio unico Regione Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

L'Assemblea dei soci della InnovaPuglia S.p.A., del 27 novembre 2019, giusta DGR n. 2161 del 27 novembre 2019, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri, al primo mandato, prevedendo la durata dello stesso fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e stabilendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 40.000,00 per il Presidente e di euro 20.000,00 per ciascuno dei consiglieri.

Intervenuta la decadenza dell'organo amministrativo ai sensi dell'art.12 Statuto della società, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente e da una componente del C.d.A., occorre procedere alla nomina del nuovo Organo e risulta allo stato urgente provvedere in tal senso.

Si rappresenta, pertanto, quanto di seguito.

Con nota del 21 novembre 2020, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, la Società ha comunicato che:

- in data 13 novembre 2020 sono pervenute le dimissioni da parte del Dott. Giuseppe Tiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- in data 20 novembre 2020 sono altresì pervenute le dimissioni da parte dell'Avv. Anna Grazia Maraschio, Consigliere di amministrazione della Società.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Società, qualora, per dimissioni o altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si considera dimissionario e si deve convocare l'assemblea per le nuove nomine; si applica in tal caso l'art. 2386, commi 4 e 5 del Codice Civile.

A riguardo si rappresenta che, ai sensi del citato art. 12 dello Statuto societario:

- *la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto*

- da tre o cinque membri, nominati in Assemblea dal socio unico Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge;*
- *gli Amministratori, durano in carica per il periodo stabilito all'atto della loro nomina, e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio delle loro cariche;*
 - *il Consiglio di amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ai sensi di legge;*
 - *per la scelta degli amministratori si applicano le vigenti disposizioni di legge e trovano applicazione le norme in materia di rispetto di equilibrio di genere nelle nomine e di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013.*

Ancora, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Società:

- *il socio unico Regione Puglia in sede di assemblea nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta regionale nomina e revoca l'Amministratore Unico, ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Procede altresì, ove lo ritenga opportuno o laddove previsto dalla vigente normativa in materia, alla nomina, del Vicepresidente, quale sostituto del Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;*
- *determina, per la durata dell'ufficio, il compenso spettante all'Amministratore Unico, ovvero al Presidente, all'Amministratore Delegato e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione.*

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, "Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società." A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società InnovaPuglia S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi necessari.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

1. Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
2. Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
3. Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni; ì
4. Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
5. Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

1. Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
2. Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
3. Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in

settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;

4. Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
5. Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

1. Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
2. I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
1. Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
2. Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tanto premesso, alla luce delle vigenti disposizioni normative nonché di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (*Corte dei Conti, Ottobre 2015 - Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013*), detta decisione, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per l'adeguatezza della Società alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*.

Da ultimo, si evidenzia che l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Occorre altresì determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo

onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Rilevato dal bilancio della Società InnovaPuglia S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 102.000, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del TUSP, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 81.600,00, determinando le somme spettanti al Presidente e ai Consiglieri.

Si segnala, per completezza istruttoria, che il compenso riconosciuto ai componenti del C.d.A. uscente, giusta D.G.R. n.2161 del 27/11/2019, è pari a complessivi € 80.000,00=.

Quanto ai poteri del C.d.A., si richiama l'art.12 comma 6 dello Statuto che recita: *"Il Consiglio di Amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ai sensi di legge"*. Il successivo art.13 definisce in linea generale il perimetro di poteri e compiti dell'Organo amministrativo, salvo quanto riservato per legge o per statuto all'Assemblea.

Sulla base del succitato disposto normativo, si ritiene di demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) ricostituire l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri;

- 2) stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 3) determinare il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 81.600=;
- 4) prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
- 5) demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;
- 6) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
- 7) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai precedenti punti del dispositivo a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci della citata società;
- 8) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
- 9) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 10) pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Nicola Lopane*)

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) ricostituire l'Organo Amministrativo della società *in house* InnovaPuglia s.p.a. adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri;
- 2) designare, pertanto, per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
Dott.ssa ANNA ROSARIA PICCINNI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;
Avv. ONOFRIO SISTO, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
Avv. PATRIZIA LUSI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;
- 3) identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione Dott.ssa ANNA ROSARIA PICCINNI;
- 4) stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 5) determinare il rispettivo compenso annuale lordo in € ____/____ per il Presidente ed € 20.000,00 per ciascun Consigliere;
- 6) prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
- 7) demandare al C.d.A. la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;
- 8) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
- 9) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai precedenti punti del dispositivo a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci della citata società;
- 10) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
- 11) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società InnovaPuglia S.p.A. e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 12) pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE